



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Verbale n. 89 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 16 giugno 2020

	PRESENTE	ASSENTE
Dr Agostino MIOZZO	X	
Dr Fabio CICILIANO	X	
Dr Massimo ANTONELLI	X	
Dr Giovannella BAGGIO	X	
Dr Roberto BERNABEI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Silvio BRUSAFFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Elisabetta DEJANA	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Ranieri GUERRA	X	
Dr Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Sergio IAVICOLI	X	
Dr Giuseppe IPPOLITO	X	
Dr Franco LOCATELLI	X	
Dr Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Dr Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Nausicaa ORLANDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Luca RICHELDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Giuseppe RUOCCHI		X
Dr Nicola SEBASTIANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Alberto VILLANI		X
Dr Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

È presente il Sig. Ministro della Salute On. Roberto Speranza (in videoconferenza).

È presente la Dr Adriana Ammassari in rappresentanza di AIFA (in videoconferenza).

È presente il Dr Giovanni Baglìo in rappresentanza del Sig. Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri (in videoconferenza).

È presente il Dr Luigi Bertinato di ISS (in videoconferenza).

La seduta inizia alle ore 15,10.

INTERVENTO DEL SIG. MINISTRO DELLA SALUTE

Il Sig. Ministro della Salute apre la riunione, ringraziando ciascun componente del CTS per il lavoro finora svolto.

Sottolinea il convinto apprezzamento che le Istituzioni dell'Unione Europea hanno rivolto all'azione del Paese, anche grazie al lavoro del CTS che ha rappresentato un punto di tenuta essenziale per la gestione dell'epidemia.

Il Sig. Ministro della Salute condivide alcuni aspetti relativi alla prosecuzione dell'azione del CTS, attraverso una ridefinizione delle proprie attività al fine di rendere stabile il modello di intervento adottato a seguito della contingenza epidemica per non disperdere l'eccezionale patrimonio di conoscenza che ha consentito al Paese di superare la fase di crisi, grazie all'azione sinergica delle Istituzioni che hanno partecipato in maniera corale alla gestione dell'emergenza.

Il Sig. Ministro ha sottolineato, inoltre, l'esigenza attuale di sostenere dal punto di vista scientifico il Governo nella progettualità connessa all'apertura del prossimo anno scolastico e di continuare ad affiancare i Ministeri per le azioni di competenza in merito al contenimento del contagio da SARS-CoV-2.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Infine, il Sig. Ministro della Salute ha indicato di porre all'ordine del giorno della prossima seduta del CTS il dibattito sulle diverse funzioni ed attribuzioni della struttura di supporto che, in un futuro a lunga scadenza, potrà agire nell'ottica di una più ampia strategia complessiva.

RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

Il CTS, alla luce degli attuali indici epidemici ed in considerazione dell'eterogeneità delle decisioni tecniche concernenti il mondo della scuola sulle misure di contrasto al virus SARS-CoV-2 dei diversi Paesi dell'Unione (allegato), condivide l'esigenza di pianificare un incontro in videoconferenza con i principali attori internazionali per una più ampia trattazione delle tematiche sanitarie del mondo dell'istruzione scolastica e dell'infanzia, al fine di pianificare, attraverso la richiesta di una verifica esplorativa alla Regione EURO OMS, una *consensus conference* sulla scuola.

QUESITO DEL MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE SUL NUMERO MASSIMO DI FEDELI ALL'INTERNO DELLE CHIESE

Il CTS acquisisce i documenti provenienti dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (allegati) nei quali si riassumono le istanze relative ai rilievi sollevati sul numero massimo dei fedeli partecipanti.

In riferimento ai quesiti, il CTS, in via preliminare, sottolinea la vigenza attuale del DPCM 11/06/2020 che, all'art. 1 co. 1 lett. n) e o) disciplina la fruizione dei luoghi di culto nonché la ripresa delle celebrazioni religiose della Conferenza Episcopale Italiana e delle Autorità religiose degli altri culti, in coerenza dei protocolli approvati di cui agli allegati da 1 a 7 del DPCM medesimo.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

In esito alla richiesta pervenuta, il CTS ribadisce che nelle sedute n. 66 del 06/05/2020 e n. 84 del 03/06/2020 ha raccomandato la predisposizione di idonee misure organizzative al fine del contenimento del contagio da SARS-CoV-2, ferme restando le previsioni, in relazione alla garanzia delle misure igienico-sanitarie e degli eventuali sistemi di aerazione disponibili, di accoglienza massima di 200 unità al chiuso e di 1000 persone per eventuali ceremonie religiose celebrate all'aperto.

Allo stato attuale, anche per prevenire assembramenti nei momenti di raccolta all'ingresso e all'uscita delle strutture ed in coerenza con quanto raccomandato per gli altri culti, il CTS ritiene di ribadire le medesime raccomandazioni citate.

RICHIESTA CHIARIMENTI COMPUTO CASI POSITIVI AL VIRUS SARS-COV-2

Relativamente al quesito del Sig. Viceministro alla Salute sull'eventualità che nel computo complessivo dei casi notificati da alcune Regioni – specificamente dalla Regione Lombardia – e diffusi attraverso il bollettino quotidiano del Dipartimento della protezione civile potrebbero essere rientrati anche soggetti risultati positivi al solo test sierologico, il CTS rimanda alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute il puntuale riscontro di quanto richiesto, atteso che i dati a disposizione del DPC vengono trasmessi direttamente dal Ministero della Salute.

LINEE DI INDIRIZZO DI SOCIETÀ SCIENTIFICHE

Il CTS riceve dall'Ufficio del Viceministro della Salute due documenti relativi alle "Linee di indirizzo della Società Italiana di Chirurgia dell'Obesità e delle Malattie Metaboliche (SICOb) per la ripresa dell'attività di chirurgia bariatrica e metabolica in

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

elezione durante la fase 2 dell'epidemia COVID-19 in Italia" (allegato) e "Riorganizzazione della cardiologia in era COVID-19. Riflessioni e proposte organizzative per affrontare la fase 2" (allegato) elaborate da alcune società scientifiche per la contingenza epidemica relativa al COVID-19.

Il CTS, pur apprezzando il lavoro svolto dalle Società Scientifiche al fine del ritorno in sicurezza alle attività cliniche elettive di settore, rimanda all'Ufficio del Viceministro della Salute il coinvolgimento delle società scientifiche capofila, rispettivamente Società Italiana di Chirurgia e Società Italiana di Cardiologia, per la puntuale analisi tecnica di quanto rappresentato nelle linee di indirizzo ricevute.

QUESITO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE SUL DISTANZIAMENTO FISICO

Relativamente al quesito pervenuto per le vie brevi dal Sig. Ministro dell'Istruzione, il CTS ribadisce che la misura di distanziamento di un metro universalmente accettata, può essere misurata come distanza tra le rime buccali degli alunni e che le misure di distanziamento debbano comunque essere garantite insieme all'utilizzo delle mascherine per la protezione delle vie aeree.

EVENTI FIERISTICI

Il CTS acquisisce il documento dell'Associazione Esposizioni e Fiere Italiane, relativo alla regolamentazione della diffusione del Covid-19 nelle manifestazioni e negli eventi fieristici (allegato).

Il CTS, in via preliminare, sottolinea la vigenza attuale del DPCM 11/06/2020 che, all'art. 1 co. 1 lett. m), disciplina la chiusura delle manifestazioni fieristiche, in coerenza con le schede tecniche dell'allegato 9 del DPCM medesimo inerenti:

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

- Sagre e fiere locali;
- Congressi e grandi eventi fieristici.

Il CTS rimanda ai diversi proponenti ed alle Autorità locali competenti la scelta più appropriata della declinazione di indirizzo ed operativa delle misure di prevenzione e contenimento del contagio da SARS-CoV-2, sulla base della più puntuale conoscenza degli aspetti tecnico organizzativi negli specifici contesti.

PARERI

- Il CTS, ai sensi dell'art. 5bis del DL 18/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 27/2020, ratifica i seguenti pareri del Gruppo di Lavoro presso INAIL, sulla base delle evidenze documentali:
 - Guanti in nitrile – importatore: [REDACTED] – produttore: [REDACTED]
produttore [REDACTED] prodotto guanti in nitrile: in relazione al prodotto in oggetto è presente:
 - Certificazione Satra 2777/10015-03/E03-01 del 23.04.2019
 - sono riportate le prove effettuate ai sensi della EN ISO 374-5:2016 protezione contro funghi e batteri e di Protezione contro virus
 - Manca la prova di penetrazione (5.2)
 - Certificato di conformità del produttore del 6 febbraio 2019
 - Si segnala che si fa riferimento ad una certificazione SATRA con numero (0321/10013-02/E08-1) differente da quello allegato
 - Il link allegato alla mail consente di acquisire documentazione supplementare:

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

- In particolare, Information use dove è possibile verificare l'effettuazione dei test necessari alla valutazione e che il prodotto presenta idoneo pittogramma che ne consente uso per protezione contro i virus.
- Pertanto, si può concludere che il prodotto in oggetto presenta efficacia protettiva analoga a quella prevista per un DPI secondo le norme vigenti.
- Guanti in nitrile - importatore [REDACTED] – produttore [REDACTED] produttore Unigloves; prodotto: guanti in nitrile:
 - In relazione al prodotto in oggetto, rispetto alla documentazione visionata si rappresenta che la dichiarazione di conformità del produttore, fa riferimento a certificato SATRA 2777/10887-04/E00-00 di cui non viene riportata la data e il termine di validità ed inoltre non è possibile risalire alle prove tecniche effettuate.
 - Inoltre, i pittogrammi raffigurati, specificano che il prodotto non è idoneo contro i virus.
 - Parimenti, anche i pittogrammi raffigurati sulla brochure di accompagnamento non presentano la dicitura "virus";
 - Pertanto, salvo integrazioni, la documentazione allegata non consente di valutare l'analogia di efficacia protettiva del prodotto, poiché non sono presenti le prove di penetrazione e le prove di protezione contro i virus.
- Guanti in nitrile – importatore Vacchiano – produttore [REDACTED] produttore [REDACTED] prodotto: guanti in nitrile:
 - in relazione alla documentazione allegata, si rappresenta che il certificato di conformità fa riferimento a certificazione SATRA EU

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

type-examination certificate: 0321/10013-02/EOS-1, expiry date 21/04/2023 (stesso numero riferito al prodotto [REDACTED])

- Si segnala che la documentazione visionata è sovrapponibile a quella fornita dal produttore [REDACTED] ma poiché trattasi di diversi produttori, si richiede di acquisire documentazione univocamente riferibile a prodotto e produttore oggetto della presente valutazione senza la quale documentazione non è possibile, in maniera assoluta, esprimere alcun giudizio sul prodotto in oggetto.

[REDACTED]

[REDACTED]. In riferimento all'oggetto, si invia di seguito il parere richiesto, relativo a quattro diversi prodotti:

- produttore: [REDACTED]
prodotto: tute; modello: Disposable protective suit:
 - la documentazione visionata include un test report eseguito secondo lo standard europeo EN 14126, in base al quale secondo la prova di resistenza alla penetrazione di liquidi contaminati sotto pressione, il prodotto è classificato in classe 4, insufficiente per poterlo ritenere dotato di efficienza protettiva analoga a quella prevista per i dispositivi previsti per legge (indumenti di classe non inferiore alla 5).
 - Esito: negativo
- produttore: [REDACTED]
prodotto: tute; modello: Disposable protective suit: la documentazione visionata include un test report eseguito secondo lo standard europeo EN 14126, in base al quale secondo la prova di resistenza alla penetrazione di liquidi contaminati sotto pressione, il

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

prodotto è classificato in classe 4, insufficiente per poterlo ritenere dotato di efficienza protettiva analoga a quella prevista per i dispositivi previsti per legge (indumenti di classe non inferiore alla 5).

- Esito: negativo

○ produttore: [REDACTED] prodotto: camici;
modello: [REDACTED]

- la documentazione visionata include un test report eseguito secondo lo standard europeo EN 14126, in base al quale secondo la prova di resistenza alla penetrazione di liquidi contaminati sotto pressione, il prodotto è classificato in classe 4, insufficiente per poterlo ritenere dotato di efficienza protettiva analoga a quella prevista per i dispositivi previsti per legge (indumenti di classe non inferiore alla 5).

- Esito: negativo

○ produttore: [REDACTED] prodotto: camici; modello:
[REDACTED]

- la documentazione visionata include un test report eseguito secondo lo standard europeo EN 14126, in base al quale secondo la prova di resistenza alla penetrazione di liquidi contaminati sotto pressione, il prodotto è classificato in classe 4, insufficiente per poterlo ritenere dotato di efficienza protettiva analoga a quella prevista per i dispositivi previsti per legge (indumenti di classe non inferiore alla 5).

- Esito: negativo

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

- Valutazione guanti importatore [REDACTED] – produttore [REDACTED]
prodotto: guanti; modello: [REDACTED]
- la documentazione visionata consiste in una brochure che include gli estratti dei rapporti di prova degli standard statunitensi ed europei a cui il prodotto è stato sottoposto e alcune certificazioni di conformità con il nome del titolare cancellato. La documentazione nel complesso non apporta elementi utili ai fini della classificazione del prodotto come dispositivo di protezione individuale utilizzabile nell'ambito dell'emergenza COVID-19, non risultando eseguite le prove di cui allo standard 374-5 indispensabili per definire i requisiti di sicurezza del prodotto (resistenza alla penetrazione di aria e acqua e resistenza ai virus) che consentano la valutazione della analogia di efficacia con i DPI previsti per legge.
- Esito: negativo.
- TUS: 2nd Shipment certificate [REDACTED] reply – add new test report of TIL: produttore [REDACTED]
prodotto: Face mask (N95):
 - La documentazione visionata ad integrazione della precedente riporta i valori quantitativi delle prove utili ad esprimere un giudizio.
 - Pertanto, si può concludere che il prodotto può considerarsi con efficacia protettiva analoga ad un DPI FFP2.
- Il CTS ratifica i seguenti pareri sui "Dispositivi Medici", sulla base delle evidenze documentali:
 - Integrazione Donazione [REDACTED] - [REDACTED]

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

- Dalla lettura del manuale del ventilatore [REDACTED] le caratteristiche tecniche riportate appaiono compatibili con i criteri precedentemente stabiliti.
- Il parere è espresso esclusivamente sulla base dell'esame del materiale cartaceo e senza aver potuto analizzare le performances del ventilatore su banco e in ambito clinico.
- Il CTS ratifica i seguenti pareri di ISS, sulla base delle evidenze documentali:
 - Fornitura mascherine chirurgiche Made in Italy - [REDACTED]
 - Le mascherine in oggetto, non sterili, hanno marchio CE e sono registrate presso il Ministero della Salute, quindi, esulano dalla competenza del nostro Istituto.
 - Da un punto di vista tecnico, la documentazione pervenuta è relativa a mascherine chirurgiche, non sterili, monouso a tre strati in TNT (GDA Mask 01) di tipo II, prodotte dall'azienda italiana GDA srl; composta da:
 - rapporto di prova emesso dal [REDACTED] che testimonia la conformità delle mascherine chirurgiche ai requisiti di prestazione relativamente ad efficienza di filtrazione batterica, pressione differenziale e pulizia microbica, in accordo alla norma UNI EN 14683:2019;
 - report redatto dal [REDACTED] relativo al test di citotossicità eseguito in accordo alla norma ISO 10993 e ai test di sensibilizzazione e irritazione eseguiti in vitro, in base al quale, il campione di mascherine esaminato non risulta citotossico in accordo con le linee guida ISO10993-5:2009, né irritante/sensibilizzante;

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

- scheda tecnica ed il depliant della mascherina GDA Mask 01;
- un'immagine dell'etichetta della confezione da 50 pezzi;
- una dichiarazione di conformità alla Direttiva Europea 93/42 e s.m.i. per il dispositivo medico di classe I tipo [REDACTED] registrato presso la banca dati del Ministero della Salute con numero [REDACTED]
- Si segnala l'assenza di indicazioni in merito al Sistema di qualità applicato dal produttore italiano GDA Srl che serve a garantire il controllo del processo e del prodotto finito, della tracciabilità (sia sulle materie prime che sui prodotti immessi in commercio), della identificazione dei prodotti e della adeguatezza degli ambienti di produzione (controllo e procedure di sanificazione).
- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su aggiornamento studio clinico [REDACTED] (allegato).
- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su studio clinico [REDACTED] - Ospedale San Raffaele – Milano (allegato).
- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su studio clinico [REDACTED] - S.C. Malattie Infettive A.U.O. Modena (allegato).

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Il CTS conclude la seduta alle ore 18,20.

	PRESENTI	ASSENTE
Dr Agostino MIOZZO		
Dr Fabio CICILIANO		
Dr Massimo ANTONELLI		
Dr Giovannella BAGGIO		
Dr Roberto BERNABEI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Silvio BRUSAFFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Elisabetta DEJANA	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Ranieri GUERRA		
Dr Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Sergio IAVICOLI		
Dr Giuseppe IPPOLITO		
Dr Franco LOCATELLI		
Dr Nicola MAGRINI <i>OK Rail</i>	PRESENTI Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Dr Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Nausicaa ORLANDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Luca RICHELDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Giuseppe RUOCCHI		
Dr Nicola SEBASTIANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Alberto VILLANI		
Dr Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

OMISSIS



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
Direzione centrale degli affari dei culti

Roma, 11 giugno 2020

All. 1

Al Dott. Agostino MIOZZO
Coordinatore dell'Ufficio Promozione e
Integrazione
del Servizio nazionale della protezione civile
Dipartimento della protezione civile
COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

E p.c. al Prefetto di MILANO
(Rif. prot. 121162 del 27.05.2020)

OGGETTO: Emergenza epidemiologica da Covid-19. Protocollo sottoscritto con la Conferenza episcopale italiana riguardante la ripresa delle celebrazioni liturgiche con il popolo. Rilievo sul numero massimo dei fedeli partecipanti.

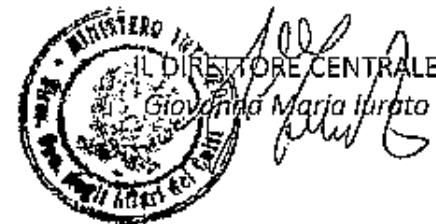
Si trasmette per le valutazioni di competenza l'allegata nota qui pervenuta dalla Prefettura di Milano, in ordine al numero massimo dei fedeli che possono partecipare alle celebrazioni liturgiche a seguito della ripresa delle stesse, prevista dal Protocollo sottoscritto con la Conferenza episcopale italiana il 7 maggio u.s.

In particolare si rileva come l'Arcidiocesi di Milano abbia prontamente applicato le raccomandazioni del Comitato tecnico-scientifico relative al numero massimo di persone (200 unità per le celebrazioni al chiuso e 1.000 unità per le celebrazioni all'aperto).

Tuttavia la stessa Curia ambrosiana "ha rappresentato che il numero di 200 unità risulta particolarmente riduttivo in rapporto alle volumetrie di numerose basiliche e cattedrali presenti sul territorio milanese e lombardo che consentirebbero un significativo ampliamento degli accessi assicurando, al contempo, il massimo rispetto delle regole di distanziamento fisico".

Dalla stessa Curia, per il tramite della Prefettura "è stata, quindi, segnalata l'opportunità di procedere ad una rivalutazione delle limitazioni disposte, se non nell'immediatezza, quanto meno in occasione delle determinazioni che verranno assunte a livello nazionale per il periodo successivo al 15 giugno p.v., data in cui cesseranno di avere efficacia le disposizioni del DPCM del 17 maggio scorso".

Tanto si rappresenta per le opportune valutazioni di competenza, in considerazione della rilevanza della questione segnalata dall'Arcidiocesi di Milano anche a livello nazionale.





Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano

Prot. n. 15.5/2020-002593 Gab

Milano, 26 maggio 2020

Al Ministero dell'Interno
- Gabinetto
- Dipartimento per le Libertà civili e
l'Immigrazione

OGGETTO: Applicazione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 previste dal DPCM 26 aprile 2020. Protocollo riguardante la graduale ripresa delle celebrazioni liturgiche con il popolo

Con Circolare n. 5030 del 13 maggio scorso, prontamente diramata alle Amministrazioni locali e alla Curia Arcivescovile di Milano, il Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione ha fornito alcune utili precisazioni in merito al numero massimo di persone che possono partecipare alle celebrazioni liturgiche (200 unità per le celebrazioni al chiuso e 1000 unità per le celebrazioni all'aperto), mutuate dal verbale di approvazione del Protocollo in oggetto del Comitato Tecnico Scientifico.

Dette limitazioni numeriche sono state prontamente recepite dalla Curia ambrosiana che ha assicurato l'attento rispetto delle medesime a livello territoriale.

Al contempo, tuttavia, la stessa Curia ha rappresentato che il numero di 200 unità risulta particolarmente riduttivo in rapporto alle volumetrie di numerose basiliche e cattedrali presenti sul territorio milanese e lombardo che consentirebbero un significato ampliamento degli accessi assicurando, al contempo, il massimo rispetto delle regole di distanziamento fisico.

È stata, quindi, segnalata l'opportunità di procedere ad una rivalutazione delle limitazioni disposte, se non nell'immediatezza, quanto meno in occasione delle determinazioni che verranno assunte a livello nazionale per il periodo successivo al 15 giugno p.v., data in cui cesseranno di avere efficacia le disposizioni del DPCM 17 maggio scorso.

Tanto si rappresenta per le valutazioni di competenza e per le opportune interlocuzioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in considerazione della rilevanza anche a livello nazionale della questione segnalata.

PRE	MILANO
26 MAGGIO 2020	
QD	
PRC/N	

IL PREFETTO
(Saccone)

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Allegato n° 1 Protocollo Uscita

CTS 630-2020/0035872 20/06/2020



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

Roma, 17 giugno 2020

Al Dott. Agostino MIOZZO
Coordinatore dell'Ufficio Promozione e
Integrazione
del Servizio nazionale della protezione civile
Dipartimento della protezione civile
COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

OGGETTO: Applicazione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. Protocollo con la Conferenza episcopale italiana. Celebrazioni liturgiche con la partecipazione dei fedeli. Questione del numero massimo di fedeli all'interno delle Chiese.

Per chiarimenti in ordine alla questione indicata in oggetto, si trasmette l'allegato appunto riepilogativo.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Michele di Bari

APPUNTO

OGGETTO: Applicazione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. Protocollo con la Conferenza episcopale italiana. Celebrazioni liturgiche con la partecipazione dei fedeli. Questione del numero massimo di fedeli all'interno delle Chiese.

Con nota prot. 4757 del 5 maggio, il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione ha trasmesso al Comitato tecnico-scientifico copia del testo del “Protocollo circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo”, concordato con la Conferenza episcopale italiana, con preghiera “di voler fornire il proprio qualificato parere”.

Con mail al Capo Dipartimento da parte del Dott. Agostino Miozzo del 6 maggio veniva riferito che “il CTS ha esaminato ed approvato l’allegato Protocollo” predisposto dalla CEI, senza ulteriori specificazioni.

In data 7 maggio, il Protocollo è stato quindi sottoscritto ufficialmente dal Presidente della CEI, dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Ministro dell'interno. Con circolare ministeriale prot. 4831 del 7 maggio il Protocollo è stato subito trasmesso alle Prefetture, in vista della ripresa delle celebrazioni con la partecipazione dei fedeli, a partire dal 18 maggio (data di entrata in vigore del Protocollo medesimo).

Il successivo 13 maggio è stata trasmessa dal CTS al Ministero la nota contenente lo stralcio del verbale della riunione del 6 maggio in cui era stato approvato il Protocollo: da tale verbale risultavano alcune prescrizioni specifiche, relative al numero massimo di fedeli che possono intervenire alle celebrazioni, in particolare con la raccomandazione che *“per le ceremonie religiose da svolgersi nei luoghi di culto chiusi (...) il numero massimo di persone non superi le 200 unità”*.

Ricevuta la nota, il Ministero, facendo seguito alla precedente circolare del 7 maggio, con nuova circolare prot. 5030 del 13 maggio, ha immediatamente provveduto a diramarne le prescrizioni – tuttora vigenti – alle Prefetture, oltre che al Presidente della CEI.

Sulla questione, da ultimo il Prefetto di Milano ha segnalato “l’opportunità di procedere ad una rivalutazione delle limitazioni disposte” rappresentando come *“il numero di 200 unità risulta particolarmente riduttivo in rapporto alle volumetrie di numerose basiliche e cattedrali”*.

Su indicazione del Capo Dipartimento, il quesito posto dal Prefetto di Milano, “in considerazione della rilevanza anche a livello nazionale”, è stata trasmesso, con nota prot. 1129 del 15 giugno, dal Direttore centrale degli affari dei culti all’attenzione del CTS per le valutazioni di competenza.



Associazione Esposizioni e Fiere Italiane
Italian Exhibition & Trade Fair Association

Il Presidente

Milano, 15 giugno 2020

Prot. 2612/2020

Pregiatissimo Signor Ministro
On. ROBERTO SPERANZA
Ministero della Salute
segreteriaministro@sanita.it

e, p.c.
Dottor Pasqualino Rossi
Direzione Generale
Protezione sanitaria
p.rossi@sanita.it

Pregiatissimo
Dott. AGOSTINO MIOZZO
Coordinatore Comitato tecnico-scientifico
Dipartimento della Protezione Civile
agostino.miozzo@protezionecivile.it

e, p.c.
Dottor Fabio Ciciliano
Segretario
fabio.ciciliano@protezionecivile.it

Illustriissimi,

facciamo seguito alla comunicazione dello scorso 11 maggio e ai colloqui successivamente intercorsi anche con Presidenza del Consiglio, Comitato per l'emergenza Covid-19 e Comitato di esperti in materia economica sociale allegare il protocollo AEFI di regolamentazione della Diffusione del Covid-19 nelle manifestazioni e negli eventi fieristici.

Tale protocollo:

- è in linea con quanto contenuto nell'allegato documento "Linee guida per le riapertura delle Attività Economiche Produttive e ricreative 20 predisposto dalla conferenza delle Regioni"

Via Emilia, 155
47921 Rimini - RN
Tel. +39 0541 744229
Fax +39 0541 744512
info@aefi.it

www.aefi.it





- approfondisce le modalità operative per rispettare le linee guida tenendo conto dei seguenti documenti:
 - normativa nazionale e raccomandazioni nazionali in tema di emergenza pandemica Covid 19.
 - provvedimenti delle singole Regioni e Province autonome in materia di indicazioni igienico-sanitarie atte a prevenire la diffusione del virus Covid-19.
 - Raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità rispetto all'emergenza di Covid 19.
 - protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19, approvato il 24 aprile 2020 tra Governo e Parti sociali
 - documento tecnico Inail sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – aprile 2020
 - raccomandazioni per il pubblico, Linee guida tecniche per organizzazione di eventi di massa, Valutazione dei rischi per organizzazione di eventi di massa predisposto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO)
 - framework per la riapertura del sistema fieristico predisposto nell'ambito di UFI la nostra Associazione mondiale.

Ci terremo ad avere una approvazione di queste linee, perché passando dalle parole ai fatti, conosciamo la complessità del nostro lavoro e l'esistenza di un quadro preciso di sicurezza corrente con quanto avviene a livello internazionale è essenziale per la ripresa del nostro sistema, secondo in Europa e quarto a livello mondiale.

Cordiali saluti

Giovanni Laezza

All.



Associazione Esposizioni e Fiere Italiane
Italian Exhibition & Trade Fair Association

**PROTOCOLLO AEFI DI
REGOLAMENTAZIONE
PER IL CONTENIMENTO DELLA
DIFFUSIONE DEL COVID 19 NELLE
MANIFESTAZIONI E NEGLI EVENTI
FIERISTICI**

Maggio 2020

Via Emilia, 155
47921 Rimini - RN
Tel. +39 0541 744229
Fax +39 0541 744512
info@aefi.it

www.aefi.it

